Spedizione in abbonamento postale

Anno 92° — Numero 122

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA   Roma - Giovedì, 31 maggio 1951   SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa") e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa") sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1951

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 gennaio 1951, n. 353.

Modificazioni ai distintivi d'onore per i mutilati ed i deceduti per causa di servizio.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 settembre 1934, n. 1820, concernente l'istituzione dei distintivi d'onore per feriti, mutilati e deceduti per causa di servizio;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la difesa, di concerto con i Ministri per l'interno, per le finanze e per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

I modelli dei distintivi d'onore per i mutilati e i deceduti per causa di servizio, istituiti con regio decreto 28 settembre 1934, n. 1820, sono modificati secondo i disegni annessi al presente decreto, firmati dal Ministro per la difesa.

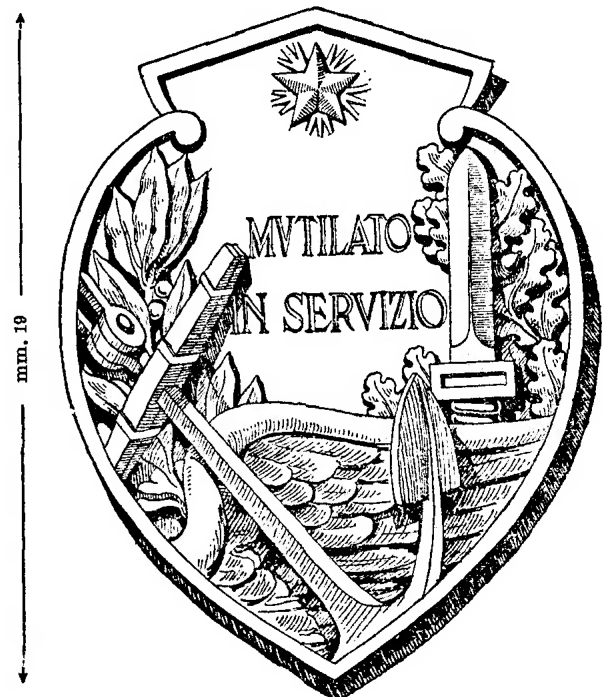
Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 gennaio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — PACCIARDI — SCELBA — VANONI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli* PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *maggio* 1951
Atti del Governo, registro n. 39, *foglio n.* 29. — CONSOLI

Distintivo d'onore ai mutilati per causa di servizio

Visto, *Il Ministro per la difesa*
PACCIARDI

Distintivo d'onore ai deceduti per causa di servizio

Visto, *Il Ministro per la difesa*
PACCIARDI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 aprile 1951, n. 354.

Riconoscimento della personalità giuridica della Casa delle Figlie di Maria Ausiliatrice, denominata « Istituto Maria Ausiliatrice delle Salesiane di Don Bosco », con sede in Pavia.

N. 354. Decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Casa delle Figlie di Maria Ausiliatrice, denominata « Istituto Maria Ausiliatrice delle Salesiane di Don Bosco », con sede in Pavia.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *maggio* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 aprile 1951, n. 355.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giacomo Apostolo, in Itala Marina già frazione del comune di Scaletta Zanclea (Messina).

N. 355. Decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Messina in data 25 marzo 1943, integrato con postilla 24 ottobre 1950, relativo all'erezione della parrocchia di San Giacomo Apostolo, in Itala Marina già frazione del comune di Scaletta Zanclea (Messina).

Visto, *il Guardasigilli* PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *maggio* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 aprile 1951, n. 356.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Francesco d'Assisi, in Sassari.

N. 356. Decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Sassari in data 10 aprile 1937, integrato con postilla 9 novembre 1950 e dichiarazione 30 maggio 1949, relativo all'erezione della parrocchia di San Francesco d'Assisi, in Sassari.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *maggio* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 marzo 1951.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Trento per il triennio 1951-1953.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto 9 dicembre 1947, col quale venivano nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Trento per il triennio 1948-1950;

Considerato che col 31 dicembre 1950, per compiuto triennio, gli attuali componenti del predetto Consiglio provinciale di sanità sono da ritenere decaduti dall'incarico;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Trento, pel triennio 1951-1953, i signori:

Pergher dott. Leopoldo: medico chirurgo;
Pezcoller prof. Alessio: medico chirurgo;
D'Anna dott. Carlo: pediatra;
Zucchelli avv. Ferruccio: esperto in materie amministrative;
Bosetti Patrizio: esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 5 marzo 1951

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 maggio 1951
Registro Presidenza n. 48, *foglio n.* 71. — FERRARI

(2472)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 marzo 1951.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Latina per il triennio 1951-1953.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto 16 novembre 1947, col quale venivano nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Latina per il triennio 1948-1950;

Considerato che col 31 dicembre 1950, per compiuto triennio, gli attuali componenti del predetto Consiglio provinciale di sanità sono da ritenere decaduti dall'incarico;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Latina, pel triennio 1951-1953, i signori:

De Matteis dott. Giovan Battista: medico chirurgo;
Rossetti dott. Vincenzo: medico chirurgo;
Giuliani dott. Michelangelo, pediatra;
Santoro dott. Emilio: esperto in materie amministrative;
Santoro dott. Tommaso: esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 5 marzo 1951

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 maggio 1951
Registro Presidenza n. 48, *foglio n.* 72. — FERRARI

(2473)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 marzo 1951.

Nomina di un membro della Commissione per la pubblicazione dei carteggi del Conte di Cavour.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il regio decreto 26 gennaio 1913, col quale fu istituita la Commissione reale per la pubblicazione dei carteggi del Conte di Cavour;

Veduto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 23 gennaio 1947 e il decreto Presidenziale 20 febbraio 1948, con il quale fu provveduto alla ricostituzione della predetta Commissione;

Attesa la necessità di provvedere alla sostituzione del prof. Carlo Morandi deceduto;

Sulla proposta del Ministero dell'interno;

Decreta:

Il prof. Cesare Spellanzon è nominato membro della predetta Commissione.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 15 marzo 1951

EINAUDI

SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 aprile 1951
Registro Interno n. 13, foglio n. 360. — VILLA

(2578)

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1951.

Sostituzione di un membro supplente della Commissione centrale per l'avviamento al lavoro e per l'assistenza dei disoccupati in rappresentanza della Regione siciliana.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 29 aprile 1949, n. 264, recante provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei disoccupati involontariamente disoccupati;

Visto il decreto Ministeriale 18 luglio 1949, con il quale è stato provveduto alla costituzione della Commissione centrale per l'avviamento al lavoro e per l'assistenza dei disoccupati;

Vista la lettera in data 13 febbraio 1951, con la quale la Regione siciliana propose per la nomina a membro della Commissione predetta l'avv. Casimiro Vizzini in sostituzione dell'avv. Pietro Cascino;

Ritenuta l'opportunità di provvedere a tale sostituzione;

Decreta:

L'avv. Casimiro Vizzini è chiamato a far parte, quale membro supplente, della Commissione centrale per l'avviamento al lavoro e per l'assistenza dei disoccupati in rappresentanza della Regione siciliana in sostituzione dell'avv. Pietro Cascino.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 marzo 1951

Il Ministro: MARAZZA

(2597)

DECRETO MINISTERIALE 22 maggio 1951.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Società per azioni « Reggiane », con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Vista la legge 17 ottobre 1950, n. 840, concernente la messa in liquidazione del « Fondo per il finanziamento dell'industria meccanica »;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 novembre 1950, relativo alla costituzione del Comitato e della Commissione consultiva per la messa in liquidazione del « Fondo per il finanziamento della industria meccanica »;

Viste le lettere in data 30 marzo e 8 maggio 1951, con le quali il Comitato del « Fondo per il finanziamento dell'industria meccanica », in liquidazione, presa in esame la situazione delle « Reggiane »; constatato che la lunga occupazione dello stabilimento, oltre ad aggravare la crisi di struttura già in atto, ha frustrato la possibilità di apprestare ogni e qualsiasi realistico piano di risanamento aziendale; constatato altresì che, essendo dimissionario il Consiglio di amministrazione della società, occorre far luogo con urgenza ai provvedimenti del caso; richiede la liquidazione coatta amministrativa dell'impresa ai sensi del penultimo capoverso dell'art. 5 della legge 17 ottobre 1950, n. 840;

Vista la legge 8 maggio 1951 sopra citata, dalla quale risulta che sussistono le condizioni previste dalle lettere *a*) e *b*) dell'art. 10 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 889;

Ritenuta la necessità di accogliere la richiesta suddetta;

Decreta:

La Società « Reggiane » Officine meccaniche italiane, società per azioni, con sede in Milano, via Durini, 24, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi del titolo V del decreto 16 marzo 1942, n. 267

Al Comitato del « Fondo per il finanziamento dell'industria meccanica », in liquidazione, sono attribuiti tutti i poteri di vigilanza contemplati dal predetto decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il comm. rag. Francesco Moraglia è nominato liquidatore della Società « Reggiane » sotto la vigilanza del Comitato del « Fondo » predetto.

Con successivo decreto sarà provveduto alla nomina del Comitato di sorveglianza di cui all'art. 198 del citato decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il presente decreto, da registrarsi alla Corte dei conti, entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 maggio 1951

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per l'industria e per il commercio
TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 maggio 1951
Registro Tesoro n. 8, foglio n. 276. — GRIMALDI

(2686)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 9 maggio 1951 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Giuseppe Motta, Vice console onorario di Norvegia a Augusta.

(2531)

In data 9 maggio 1951 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Giovanni Foresio, Vice console onorario di Spagna a Taranto, Potenza, Matera e Lecce.

(2532)

In data 9 maggio 1951 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur alla signorina Teresa M. Offie, Vice console degli Stati Uniti d'America a Genova.

(2533)

In data 9 maggio 1951 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Charles R. O'Conner, Vice console degli Stati Uniti d'America a Napoli.

(2534)

In data 9 maggio 1951 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor William S. Harrington, Vice console degli Stati Uniti d'America a Genova.

(2535)

In data 9 maggio 1951 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Harris C. Creene, Vice console degli Stati Uniti d'America a Roma.

(2536)

In data 9 maggio 1951 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor John G. White, Vice console degli Stati Uniti d'America a Roma.

(2537)

In data 9 maggio 1951 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Richard W. Schaben, Vice console degli Stati Uniti d'America a Napoli.

(2538)

In data 9 maggio 1951 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Roger L. Smith, Vice console degli Stati Uniti d'America a Palermo.

(2539)

In data 9 maggio 1951 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Rocco Plaisant, Vice console onorario di Norvegia a Carloforte.

(2540)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

La dottoressa Emilia Fresia di Costantino, nata a Genova il 22 giugno 1922, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in lettere conseguito presso la Università di Milano nel 1944.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Milano.

(2556)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga del termine per la esecuzione del piano di ricostruzione delle frazioni Ponte San Giovanni, Ponte Valleceppi e Ponte Felcino in comune di Perugia.

Con decreto Ministeriale 6 febbraio 1951, n. 13, il termine per la esecuzione del piano di ricostruzione delle frazioni Ponte San Giovanni, Ponte Valleceppi e Ponte Felcino in comune di Perugia, approvato con decreto Ministeriale 8 febbraio 1949, è prorogato fino all'8 febbraio 1953.

(2419)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa « Ente costruzione quartiere giuliano dalmata », con sede in Milano.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 4 maggio 1951, i poteri conferiti al rag. Ruggero di Leo, commissario della Società cooperativa « Ente costruzione quartiere giuliano dalmata », con sede in Milano, sono prorogati fino al 30 luglio 1951.

(2358)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 121

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 31 maggio 1951

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,86	Borsa di Palermo	624,88
» Firenze	624,87	» Roma	624,86
» Genova	624,90	» Torino	624,87
» Milano	624,88	» Trieste	624,88
» Napoli	624,80	» Venezia	624,87

Media dei titoli del 31 maggio 1951

Rendita 3,50 % 1906	70,175
Id. 3,50 % 1902	68,90
Id. 3 % lordo	45,05
Id. 5 % 1935	96,75
Redimibile 3,50 % 1934	72,35
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	70,575
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	69,30
Id. 5 % (Ricostruzione)	90,65
Id. 5 % 1936	90,90
Buoni del Tesoro 4 % (15 settembre 1951)	99,175
Id. 5 % convertiti 1951	99,90
Id. 5 % (scadenza 1959)	96,95

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 31 maggio 1951:

1 dollaro U.S.A. L. 624,87

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1959)

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 46.

In applicazione dell'art. 9 del decreto Ministeriale 22 dicembre 1949 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1959).

Serie e Numero		Ufficio che ha emesso il titolo	Persona che ha denunziato lo smarrimento	Capitale nominale
				Lire
Serie A	583581	Tesoreria provinciale di Genova	Tamagno Serafina fu Giacomo in Traverso, dom a Busalla, largo Italia n. 9 (Genova)	5.000
» A	583582	Come sopra	Come sopra	5.000
» A	583583	Come sopra	Come sopra	5.000
» A	583584	Come sopra	Come sopra	5.000
» A	583585	Come sopra	Come sopra	5.000
» A	583586	Come sopra	Come sopra	5.000
» A	174903	Tesoreria provinciale di Trieste	Jordan Nero fu Luigi, dom. a Trieste in via Commerciale n. 30	5.000
» A	174904	Come sopra	Come sopra	5.000
» A	174905	Come sopra	Come sopra	5.000
» A	174906	Come sopra	Come sopra	5.000
» A	174907	Come sopra	Come sopra	5.000
» A	174908	Come sopra	Come sopra	5.000
» A	174909	Come sopra	Come sopra	5.000
» A	174910	Come sopra	Come sopra	5.000
» A	174911	Come sopra	Come sopra	5.000
» A	174912	Come sopra	Come sopra	5.000
» B	1208887	Tesoreria provinciale di Torino	Gobetti Pace di Domenico, dom. a Brandizzo (Torino) in via Torino n. 34	10.000
» B	1208888	Come sopra	Come sopra	10.000
» B	1208889	Come sopra	Come sopra	10.000
» B	1203620	Come sopra	Niclot Costanza di Michele, dom. a Lanzo Torinese (Torino)	10.000
» B	1203621	Come sopra	Come sopra	10.000

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 18 aprile 1951

Il direttore generale: DE LIGUORO

(1977)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

163ª Estrazione delle obbligazioni per la ferrovia « Vigevano-Milano »

Si notifica che il giorno 15 giugno 1951, alle ore 10, in Roma, via Goito n. 1, presso la Direzione generale del debito pubblico, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la 163ª estrazione, in conformità del piano di ammortamento, riportato a tergo dei titoli, di numero sette serie delle obbligazioni emesse per la ferrovia « Vigevano-Milano », assunte dallo Stato in base alla convenzione 25 luglio 1917, approvata con decreto 28 settembre 1917, n. 1804.

I numeri delle serie sorteggiate saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

Roma, addì 25 maggio 1951

Il direttore generale: DE LIGUORO

(2610)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del Consorzio di bonifica di Senorbì e dei paesi della Trexenta, con sede in Senorbì (Cagliari)

Con decreto Presidenziale 27 ottobre 1950, registrato alla Corte dei conti il 14 aprile 1951, al registro n. 5, foglio n. 42, è stato costituito, ai sensi del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il Consorzio di bonifica di Senorbì e dei paesi della Trexenta, con sede in Senorbì (Cagliari).

(2645)

Costituzione del Consorzio di bonifica di Cixerri con sede in Iglesias (Cagliari)

Con decreto Presidenziale 15 marzo 1951, registrato alla Corte dei conti il 14 aprile successivo, è stato costituito ai sensi del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il Consorzio di bonifica di Cixerri, con sede in Iglesias (Cagliari).

(2646)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Potenza al 30 novembre 1948.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Potenza in data 30 dicembre 1948, n. 2138, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1948;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Potenza al 30 novembre 1948 è costituita come appresso:

Presidente:
Zotta dott. Domenico, vice prefetto.

Componenti:
Calderisi dott. Michele, veterinario provinciale;
Pagnini prof. dott. Ugo, docente di clinica medica veterinaria;
Marcato prof dott. Arnaldo, docente di patologia generale e anatomia patologica veterinaria;
Larotonda dott. Attilio, veterinario condotto.

Segretario:
Stellato dott. Agostino.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Potenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 4 maggio 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(2562)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Concorso a sei posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di medico-chirurgo

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato, approvato con regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, e successive modificazioni;
Vista la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1159/12106.2.15, in data 13 febbraio 1951;
Vista la relazione n. P.A.G. 41/24/202/62941, in data 28 marzo 1951, della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali);
Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

1. — L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a sei posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di medico-chirurgo.

2. — Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo del grado e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

3. — E' approvato l'allegato avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Roma, addì 11 aprile 1951

Il Ministro: CAMPILLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 maggio 1951
Registro Uff. risc. ferrovie, n. 23, foglio n. 146. — MONACELLI

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

E' bandito un concorso, per esami e per titoli, a sei posti di allievo ispettore in prova nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato tra abilitati all'esercizio della professione di medico-chirurgo.

1. Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma, rilasciato in Italia, di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. Gli aspiranti dovranno spedire a mezzo posta raccomandata in maniera che pervenga alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali - Concorsi), in Roma, piazza della Croce Rossa, non oltre 90 (novanta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 32, in conformità al modello allegato *B*, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita, legalizzato dal presidente del tribunale o dal pretore, dal quale risulti che il concorrente alla data del presente avviso-programma, non abbia oltrepassato il 35° anno di età.

Tale limite massimo di età è elevato:

I) di nove anni per i mutilati o invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 e per i mutilati e invalidi per servizio, per i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare e per i promossi per merito di guerra;

II) di cinque anni per coloro che parteciparono nei reparti mobilitati delle Forze armate alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, oppure per i legionari fiumani o per coloro che hanno partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-43 o della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti, per i reduci dalla prigionia, per i cittadini deportati in territorio nemico, per i profughi dei territori di confine, per i profughi dell'Africa italiana, per coloro che sono stati addetti, prima del 24 maggio 1946, ad operazioni di bonifica da mine e per coloro che sono stati addetti prima e dopo la stessa data, ad operazioni di rastrellamento e brillamento di ordigni esplosivi diversi dalle mine;

III-*A*) di due anni per coloro che siano coniugati o vedovi alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

B) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera *A*) del paragrafo III) si cumula con quella di cui alla lettera *B*) ed entrambe con una di quelle di cui ai punti precedenti, purchè complessivamente non si superino i 45 anni.

Il limite massimo di età di cui alla lettera *a*) del presente punto, indipendentemente dalle maggiorazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge, è aumentato nei confronti degli assistenti ordinari cessati dal servizio per ragioni di carattere non disciplinare, di un periodo pari a quello di appartenenza ai ruoli di assistente; e, nei confronti degli assistenti volontari od incaricati, sia in attività sia cessati per ragioni di carattere non disciplinare, di un periodo pari alla metà del servizio prestato presso l'Università od Istituto di istruzione universitaria (art. 17 decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 24 settembre 1948).

Gli aspiranti che dimostrino di aver riportato per comportamento contrario al regime fascista sanzioni penali o di polizia, ovvero d'essere stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale, sono ammessi al concorso di cui trattasi purchè non abbiano oltrepassato il 45° anno di età alla data del presente avviso-programma.

Per gli aspiranti che alla data di chiusura del concorso già rivestano la qualità di impiegato civile statale di ruolo non è fissato alcun limite di età. La norma non riguarda quindi gli appartenenti alle Forze armate dello Stato.

Si prescinde pure dal limite massimo di età nei confronti di coloro che alla data di chiusura del concorso si troveranno, almeno da due anni, a prestare servizio non di ruolo presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

Gli agenti non di ruolo delle Ferrovie dello Stato, sono tenuti ad indicare sulla domanda la data precisa in cui avvenne la loro assunzione;

b) certificato legalizzato comprovante che il concorrente è cittadino italiano;

c) certificato legalizzato comprovante che il concorrente gode dei diritti politici;

d) certificato penale dell'ufficio del casellario giudiziale debitamente legalizzato;

e) certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, legalizzato dal prefetto;

f) estratto dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) o estratto del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa); gli aspiranti che, pur avendo partecipato alle operazioni di leva non abbiano prestato servizio militare, dovranno produrre un documento recente da cui risulti l'esito della visita militare e se eventualmente abbiano ottenuto il rinvio alla chiamata alle armi per ragioni di studio o per altri motivi; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma; i militari trovantisi ancora sotto le armi possono presentare provvisoriamente una dichiarazione del comandante del Corpo attestante la loro posizione, salvo a produrre, all'atto del congedamento, il regolare documento richiesto;

g) fotografia recente con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio, con prescritta marca da bollo (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) diploma originale di cui al punto 1 o certificato sostitutivo di detto diploma o copia notarile di uno degli stessi debitamente legalizzata. I candidati non ancora in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione possono presentare un certificato attestante che hanno superato l'esame di stato unendovi il diploma originale di laurea o copia notarile di esso; è ammesso il certificato attestante il possesso dell'abilitazione provvisoria;

i) stato di famiglia per gli aspiranti che chiedono l'elevamento del limite massimo di età di cui al paragrafo III). Questo documento, quando contempli matrimonio o nascita di figlio avvenuti nei quindici giorni precedenti la data di scadenza del concorso, può essere presentato quindici giorni dopo la data di scadenza medesima;

l) certificato delle classificazioni ottenute nell'esame di laurea, nell'esame di stato e negli esami speciali dei vari anni di corso.

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*), debbono essere in data non anteriore a più di tre mesi a quella del presente bando: i documenti scaduti si considerano come non presentati.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.); hanno l'obbligo di presentare domanda e documenti in carta bollata; quelli dichiarati indigenti dall'autorità competente, pur dovendo presentare la domanda in carta bollata, possono produrre i documenti in carta libera ma su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale solamente per il titolo di studio, come si è già detto, è ammessa la copia notarile legalizzata dal presidente del tribunale; non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni, comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero dei trasporti. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi, per i quali si presenti domanda a questa Direzione generale (esclusi quindi i concorsi di competenza dei Compartimenti), è sufficiente presentare una sola serie di documenti; ma le domande dovranno essere compilate separatamente ed inviate con lo stesso piego facendo cenno, nella domanda contenente i documenti, delle altre domande presentate.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti predetti oppure la presentazione di documenti irregolari o incompleti, fatta eccezione per i certificati dei punti di cui alla lettera *l*) che possono essere presentati prima delle prove orali, o la presentazione di documenti scaduti di validità o il riferimento a documenti presentati altrove, determinerà l'esclusione dal concorso.

Non sono consentiti tramiti, nemmeno di pubbliche Amministrazioni, nella trasmissione delle domande e relativi documenti e quindi il ritardo nell'arrivo di essi non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3. Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, prima della data di inizio delle prove orali, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazioni d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti con l'indicazione della durata di tali servizi;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 13.

4. Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subito visita sanitaria o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione ferroviaria; in caso affermativo dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito a concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza, sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del concorso o della sua ammissione in servizio.

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato, ad eccezione degli agenti non di ruolo dimissionari, purchè non risulti che questi si siano resi tali allo scopo di evitare licenziamento per motivi disciplinari.

Gli aspiranti i quali dimostrino con apposito documento di essere impiegati di ruolo di un'Amministrazione statale oppure ufficiali in servizio permanente effettivo o sottufficiali di carriera delle Forze armate o agenti della Forza pubblica, sono esonerati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*).

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, nonchè il personale straordinario e quello non di ruolo che abbia già prodotto tutti i documenti per l'inquadramento a sussidiario, sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), con l'obbligo però di presentare tutti gli altri entro il termine prescritto.

Gli aspiranti già agenti di ruolo delle Ferrovie dello Stato che saranno dichiarati vincitori del concorso dovranno optare per la nuova posizione di allievo ispettore in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione dell'anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione e dell'indennità di buonuscita, nonchè del congedo e delle concessioni di viaggio e dei benefici per i combattenti derivanti dall'applicazione del testo unico del regio decreto 19 agosto 1927, n. 1711, e successive estensioni. L'anzianità stessa resta utile altresì agli effetti delle prestazioni dell'opera di previdenza, ed in caso di cessazione dal servizio nel corso del periodo di prova, tali agenti, o le loro famiglie, avranno titolo alle prestazioni stesse in base alla nuova posizione, compresa l'indennità di buonuscita, qualora ne avessero già acquistato titolo nella precedente posizione.

Ai vincitori già agenti di ruolo delle Ferrovie dello Stato o dipendenti di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato che alla data di decorrenza della nomina in prova abbiano in godimento uno stipendio di importo superiore a quello iniziale previsto per il grado ferroviario conseguito, sarà concesso un

assegno personale pensionabile pari alla differenza fra lo stipendio già goduto e quello spettante, riassorbibile per effetto di aumenti normali di stipendio e di promozioni.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto al punto 15 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione e il fatto di essere riusciti vincitori del concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente e futura.

5. Ai fini dell'applicazione dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni a favore degli ex combattenti e assimilati, degli invalidi di guerra e assimilati, dei congiunti dei caduti in guerra e assimilati, dei decorati al valor militare e per merito di guerra, dei feriti di guerra, dei profughi e dei coniugati o vedovi, di cui al punto 13, del presente avviso-programma, gli interessati dovranno produrre i seguenti documenti:

a) gli ex combattenti della guerra 1915-18 presenteranno la dichiarazione di cui alla circolare n. 588 contenuta nella dispensa n. 60 del giornale militare ufficiale 1922, in carta bollata da L. 24;

b) gli ex legionari fiumani dovranno produrre il foglio di congedo dell'ex Governo provvisorio di Fiume e la dichiarazione di aver appartenuto all'ex milizia fiumana. Tali documenti debbono essere rilasciati dall'ufficio stralcio dell'ex milizia fiumana, in carta bollata da L 24;

c) coloro che hanno partecipato alle operazioni militari svoltesi in Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, presenteranno la dichiarazione da rilasciarsi per l'applicazione del regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, ai sensi della circolare n. 427 del giornale militare ufficiale 1937, in carta bollata da L. 24;

d) gli ex combattenti della guerra 1940-43, della guerra di liberazione e della lotta di liberazione (partigiani combattenti), di cui ai decreti legislativi 4 marzo 1948, n. 137, e 19 marzo 1948, n. 241, coloro che sono stati addetti, prima del 24 maggio 1946, ad operazioni di bonifica da mine e coloro che sono stati addetti prima e dopo la stessa data, ad operazioni di rastrellamento e brillamento di ordigni esplosivi diversi dalle mine dovranno produrre, a seconda dell'Arma o Corpo di appartenenza, la dichiarazione integrativa in bollo da L. 24 di cui alla circolare n. 5000 del 1° agosto 1948 dello Stato Maggiore dell'Esercito o quella di cui alla circolare numero 202860/Od.6 dell'8 luglio 1948 dello Stato Maggiore dell'Aeronautica, ovvero quella di cui alla circolare n. 27200/Om. del 3 luglio 1948 dello Stato Maggiore della Marina.

I partigiani combattenti che non appartenevano alle Forze armate dovranno esibire apposita dichiarazione rilasciata dalla Commissione di cui al decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, attestante il possesso di tale qualifica;

e) i reduci dalla deportazione o dall'internamento in territorio nemico presenteranno apposita attestazione in carta bollata da L 24, rilasciata dal prefetto della Provincia nel cui territorio gli interessati hanno la loro residenza, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27;

f) i mutilati e gli invalidi della guerra 1915-18 o per i fatti d'armi verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o della guerra 1940-43 o della guerra di liberazione o della lotta di liberazione, ed i mutilati e gli invalidi civili per fatti di guerra o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, dovranno produrre il decreto di concessione della relativa pensione ovvero il certificato modello 69, rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra;

g) i mutilati e gli invalidi per servizio, dovranno produrre il certificato mod. 69-*ter* di cui al decreto Ministeriale 23 marzo 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 83 dell'8 aprile 1948;

h) gli orfani dei caduti della guerra 1915-18 o per i fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o nella guerra 1940-43 ovvero nella guerra di liberazione, ovvero nella lotta di liberazione, ovvero dei caduti civili per fatti di guerra o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, dovranno presentare un certificato su carta bollata da L. 24 rilasciato dal competente Comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza degli orfani di guerra, legalizzato dal prefetto;

i) i figli degli invalidi per la guerra 1915-18 o per i fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o per la guerra 1940-43 o per la guerra di liberazione, ovvero per la lotta di liberazione, ovvero i figli degli invalidi civili per i fatti di guerra dovranno produrre la dichiarazione mod. 69, rilasciata in bollo da L. 24, dalla Direzione generale delle pensioni di guerra a nome del padre del candidato, oppure un certificato su carta bollata da L. 24 del sindaco del Comune di residenza, sulla conforme dichiarazione di tre testimoni e in base alle risultanze anagrafiche e dello stato civile legalizzato dal prefetto;

l) i profughi dell'Africa italiana che si trovino in una delle condizioni contemplate nell'art. 2 del decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104 dovranno presentare l'attestazione prevista dall'art. 5 del decreto Ministeriale (Africa Italiana), 10 giugno 1948, in carta bollata da L. 24;

m) i profughi dei territori di confine che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885, dovranno esibire l'attestazione prevista dall'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° giugno 1948 (*Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 21 giugno 1948), in carta bollata da L. 24;

n) i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra, i feriti di guerra e i promossi di grado militare per merito di guerra, e gli insigniti di ogni altra attestazione speciale di merito di guerra, dovranno produrre l'originale o copia autentica del relativo brevetto o del documento di concessione;

o) coloro che abbiano riportato per comportamento contrario al regime fascista sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale dovranno produrre copia della sentenza emessa a loro carico o attestazione del prefetto della Provincia in cui hanno la residenza, in bollo da L 24;

p) i coniugati ed i vedovi dovranno produrre lo stato di famiglia su carta bollata da L 24 rilasciato dal sindaco del Comune di residenza e legalizzato dal prefetto.

I documenti attestanti il diritto all'elevamento del limite massimo di età di cui ai paragrafi I) e II) del punto 2, debbono essere presentati entro i termini stabiliti per la presentazione della domanda.

6. I concorrenti che intendano sostenere esami facoltativi di radiologia medica o di lingue estere (francese, inglese, tedesca) oppure prove di laboratorio, debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

7 I concorrenti dovranno nel loro interesse seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e la località in cui avranno luogo le prove scritte, le quali saranno stabilite con successivo provvedimento.

8. La Direzione generale farà pervenire ai concorrenti, prima della data stabilita per le prove scritte, la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica. Per l'idoneità fisica, i candidati devono possedere sana costituzione e le attitudini fisiche e psichiche necessarie a disimpegnare le mansioni inerenti al posto cui aspirano. Devono inoltre possedere i seguenti requisiti particolari: statura non inferiore a m. 1,50, acutezza visiva di almeno 14/10 complessivamente raggiungibile anche con correzione di lenti sferiche o cilindriche di non oltre più quattro diottrie o meno cinque diottrie purchè la differenza fra la refrazione dei due occhi non sia superiore alle tre diottrie, campo visivo normale, senso cromatico normale, percezione della voce afona a non meno di metri otto complessivamente o da un solo orecchio. Appena ultimata la visita i concorrenti riceveranno comunicazione immediata circa l'esito della visita stessa.

La visita medica è subordinata al pagamento di una tassa di lire centocinque da effettuarsi mediante versamento sul conto corrente postale n. 1/30795 intestato alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio ragioneria Tassa per visita medica. Il modulo per effettuare il versamento sarà rimesso agli interessati unitamente alla credenziale per recarsi alla predetta visita.

La relativa ricevuta dovrà essere consegnata, all'atto della visita, all'Ispettorato sanitario che dovrà praticarla, insieme con la credenziale fatta pervenire agli interessati dalla Direzione generale.

Al versamento della tassa suddetta non sono tenuti i partecipanti al concorso che si trovino in servizio ferroviario di ruolo, nei casi in cui l'Amministrazione riterrà necessario farli sottoporre a visita medica per l'accertamento della idoneità al posto cui aspirano.

9. La Direzione generale, dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che crederà del casò, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, su parere del Consiglio di amministrazione, dell'ammissione o meno all'impiego degli aspiranti.

Ai concorrenti non in regola con i documenti o non riconosciuti ammissibili saranno restituiti i documenti medesimi.

10. La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Ministro su proposta del direttore generale.

Quando occorra procedere agli esami di radiologia medica o di lingue estere od alle prove di laboratorio, potranno essere aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detti esami, professori abilitati all'insegnamento o funzionari competenti della Amministrazione.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro membro.

Qualora si verificassero le condizioni previste dall'art. 10 della legge 4 novembre 1950, n. 888, dovrà provvedersi con le stesse modalità, alla nomina di una o più sottocommissioni.

11. Gli esami obbligatori saranno scritti e orali, come dal programma di cui all'allegato *A*.

Agli esami facoltativi di radiologia medica, di laboratorio e di lingue estere, come dal programma di cui all'allegato *A*, saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alle prove orali delle materie obbligatorie.

12. Per ciascuna prova obbligatoria ogni commissario disporrà dei seguenti punti:

1ª prova scritta . . . punti 20
2ª prova scritta . . . . . punti 20
per ciascuna prova orale punti 10

Saranno ammessi alle prove orali i candidati che avranno ottenuto almeno i sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte obbligatorie, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nelle prove orali avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 10 punti per il titolo di studio necessario per l'ammissione al concorso;

di 10 punti per gli altri titoli culturali e professionali;

di 10 punti, al massimo, per la valutazione del servizio eventualmente prestato nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

di 50 punti per l'esame di radiologia medica;

di 5 punti per ciascuna delle lingue estere;

di 10 punti per le prove facoltative di laboratorio.

Sarà tenuto conto delle prove facoltative di radiologia medica, di lingue estere e di laboratorio soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

13. La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quelle facoltative e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

I posti del concorso saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria, con l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge.

A parità di voti saranno preferiti, nell'ordine che segue, i concorrenti:

1) insigniti di medaglia al valor militare;

2) mutilati e invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948;

3) mutilati e invalidi civili per fatti di guerra;

4) mutilati ed invalidi per servizio;

5) orfani di guerra o di caduti per la lotta di liberazione o di caduti per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948;

6) orfani dei caduti civili per fatti di guerra;

7) orfani dei caduti per servizio;

8) feriti in combattimento;

9) insigniti della croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra;

10) figli degli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948;

11) i figli degli invalidi civili per fatti di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;

13) che abbiano prestato servizio militare, come combattenti nella guerra etiopica o che abbiano partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati alle operazioni della guerra 1940-43 o di quella di liberazione, i partigiani combattenti, i reduci dalla prigionia, i profughi dei territori di confine, i profughi dell'Africa italiana, i cittadini deportati in territorio nemico, coloro che sono stati addetti prima del 24 maggio 1946, ad operazioni di bonifica da mine e coloro che sono stati addetti, prima e dopo la stessa data, ad operazioni di rastrellamento e brillamento di ordigni esplosivi diversi dalle mine;

14) che abbiano prestato lodevole servizio nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

15) che rivestano la qualifica di ufficiale di complemento, ferme le eccezioni previste dall'art. 10 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi allievi ufficiali perchè non idonei fisicamente e degli iscritti alla leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di ufficiale di complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà;

16) coniugati o vedovi con riguardo al numero dei figli;

17) che abbiano appartenuto ai reparti di lavoro del Genio ferrovieri.

Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti essa è determinata dalla maggiore età.

Le benemerenze acquisite in dipendenza della guerra di Spagna non danno titolo alle preferenze di cui ai punti dall'1 al 12.

I candidati in possesso di benemerenze combattentistiche, demografiche, ecc., possono dimostrare tale loro qualità, agli effetti preferenziali e dell'assegnazione dei posti di cui al presente punto 13, anche prima della data d'inizio delle prove orali, come già si è detto al punto 3, lettera *c*).

Anche gli agenti in servizio nelle Ferrovie dello Stato debbono comprovare mediante presentazione dei prescritti documenti, le loro eventuali benemerenze combattentistiche, demografiche, ecc. di cui al presente punto 13.

14. La graduatoria dei vincitori del concorso e dei dichiarati idonei sarà approvata con decreto Ministeriale da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Entro quindici giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, i candidati potranno presentare reclami relativi alla graduatoria medesima al Ministro per i trasporti il quale deciderà dopo aver sentita la Commissione esaminatrice.

15. I primi sei della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno nominati in prova con lo stipendio annuo lordo minimo del grado e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Gli allievi ispettori in prova non potranno essere nominati stabili se non avranno compiuto un anno di effettivo servizio in prova, entro il quale dovranno dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo quanto è stabilito dall'art. 26 del regolamento del personale, approvato con regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

I vincitori del concorso saranno destinati agli Ispettorati sanitari in cui le esigenze di servizio lo esigeranno, escluso comunque quello di Roma.

16. L'allievo ispettore in prova che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima o non raggiungesse la residenza assegnatagli, sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi sei della graduatoria, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria, e fino al numero di sei.

17. Nell'atto in cui gli allievi ispettori in prova vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanate dall'Amministrazione.

18. Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica e agli esami, e per ritornare in residenza, non vengono accordati biglietti gratuiti nè rimborsi di spese.

Roma, addì 11 aprile 1951

La Direzione generale.

ALLEGATO *A*.

PROGRAMMA DI ESAMI

A. - Esami scritti obbligatori:

1) tema su argomenti di medicina;

2) tema su argomenti di chirurgia.

B). Esami orali obbligatori:

1) igiene generale, con particolare riguardo agli argomenti seguenti. igiene delle acque, dell'alimentazione, delle abitazioni; eliminazione dei prodotti di rifiuto, epidemiologia e profilassi delle malattie infettive, epidemiche e sociali; legislazione sanitaria (testo unico delle leggi sanitarie e regolamento generale sanitario);

2) leggi di assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali, con speciale riguardo alle questioni medico-legali ad esse relative. Nozioni generali di traumatologia infortunistica con particolare riguardo ai seguenti argomenti: tubercolosi, sifilide, diabete, malattie dei sistemi nervoso, circolatorio, respiratorio, urogenitale; ernie addominali;

3) patologia delle malattie professionali soggette all'obbligo dell'assicurazione e loro prevenzioni. Nozioni generali di igiene e legislazione speciale del lavoro con speciale riguardo agli argomenti seguenti. ventilazione ed illuminazione degli ambienti di lavoro; difesa dell'operaio addetto alle lavorazioni nelle gallerie, nei cassoni, negli ambienti polverosi, sovrariscaldati, perfrigeranti ed umidi, turni di lavoro, fatica o strapazzo fisico, nozioni generali su l'orientamento e la selezione professionale.

C. Esami facoltativi:

1) radiologia medica: prova orale teorico-pratica sugli apparecchi, sulla tecnica e su argomenti di diagnostica radiologica;

2) prove di laboratorio: esami chimico-fisici, microscopici e batteriologici di interesse clinico; esami chimico-fisici e batteriologici delle acque, esami chimici e microscopici dei principali alimenti e bevande;

3) lingue estere (francese, inglese, tedesca): traduzione, per iscritto e senza dizionario, di un brano redatto in lingua italiana.

ALLEGATO *B*.

Alla Direzione generale delle ferrovie Stato
Servizio personale e affari generali (Concorsi) — ROMA

Il sottoscritto . presa conoscenza dell'avviso in data 11 aprile 1951 per il concorso a sei posti di allievo ispettore in prova medico-chirurgo, domanda di parteciparvi, dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Unisce alla presente la domanda per prendere parte anche ai concorsi banditi da codesta Direzione generale per posti di (2).

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle ferrovie dello Stato e neppure subito visita o sostenuto esami all'uopo (3).

Si dichiara infine inteso che soltanto nel caso di esito favorevole del prescritto accertamento sanitario da parte dei competenti ispettori sanitari dell'Amministrazione ferroviaria, egli sarà ammesso a sostenere le prove scritte del suddetto concorso.

Firma (casato e nome per esteso)
Indirizzo attuale . . . .
Indirizzo precedente (4)

Data

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda:

---

(1) Chi vorrà assoggettarsi agli esami facoltativi di radiologia medica o di lingue estere o alle prove di laboratorio, dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quali lingue (francese, inglese, tedesca) intenda essere esaminato.

(2) La presente avvertenza deve essere inclusa nella domanda che contiene i documenti; nelle altre domande basta apporre l'annotazione « documenti elencati nella domanda per posti di . . ».

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(4) Per coloro che risiedono all'attuale indirizzo da meno di un anno.

(2615)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Concorso per titoli e per esami a venti posti di tenente in servizio permanente effettivo nel Corpo sanitario aeronautico.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni, concernente i titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi;

Visto il decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1587, concernente i requisiti per l'ammissione ai concorsi ed impieghi nelle Amministrazioni dello Stato, e successive estensioni;

Visto le norme sul reclutamento ed avanzamento degli ufficiali dell'Aeronautica militare, approvate con regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, e le successive aggiunte e modificazioni;

Visto il decreto-legge 22 febbraio 1937, n. 220, e le successive aggiunte e modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 gennaio 1947, n. 384, riguardante la sospensione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 16 novembre 1947, n. 1683;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 marzo 1949, n. 131, e successive estensioni e modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172 e il decreto-legge 4 marzo 1948, n. 137, concernenti i benefici concessi ai combattenti;

Visto la legge 5 maggio 1950, n. 223, concernente l'aumento dei limiti di età per i pubblici concorsi;

Visto la nota n. 79718/12106.2.11 del 15 giugno 1950 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli e per esami a venti posti di tenente in servizio permanente effettivo nel Corpo sanitario aeronautico.

Art. 2.

Gli ufficiali del Corpo sanitario aeronautico possono percorrere la carriera fino al grado di tenente generale.

Gli stipendi e le indennità, fra cui è compresa l'indennità di volo, sono quelle previste dalle disposizioni vigenti in materia nella misura ed alle condizioni da queste stabilite.

Art. 3.

Possono essere ammessi al concorso, in seguito a domanda, i cittadini italiani laureati in medicina e chirurgia ed abilitati, ancorchè provvisoriamente, all'esercizio della professione, e che soddisfino inoltre alle seguenti condizioni:

1) non aver oltrepassato il 37° anno di età alla data del presente decreto.

Detto limite è aumentabile:

a) di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di cinque anni per gli ammessi a godere dei benefici previsti per i combattenti.

Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili fra loro, purchè complessivamente non si superi il 40° anno di età alla data del presente decreto;

2) risultare di buona condotta civile ed appartenere a famiglia di incensurabile moralità;

3) avere l'idoneità fisica per il servizio militare incondizionato in Patria ed in Colonia e l'idoneità al volo, almeno come passeggero.

L'accertamento della idoneità fisica al servizio militare ed al volo verrà effettuato mediante visita sanitaria alla quale i concorrenti saranno sottoposti a cura del Ministero della difesa-Aeronautica, prima dell'inizio degli esami.

Contro l'esito di tale visita non è ammesso appello.

Art. 4.

Le domande di ammissione, sottoscritte dai concorrenti, dovranno essere redatte in carta bollata da L. 32 e pervenire al Ministero della difesa-Aeronautica - Direzione generale del

personale militare Sezione autonoma concorsi e scuole, non oltre il 60° giorno dopo quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, corredate dei seguenti documenti debitamente legalizzati:

1) estratto dell'atto di nascita (non certificato);

2) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal Comune di residenza;

3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero, non è incorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle vigenti disposizioni, ne, impediscono il possesso;

4) certificato generale del casellario giudiziale; per i concorrenti nati all'estero, il certificato dovrà essere rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia;

5) certificato di stato libero (per i celibi) o stato di famiglia (per gli ammogliati);

6) certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune ove il concorrente ha la residenza da almeno un anno; in caso di residenza per un tempo minore, occorre un altro certificato del sindaco o dei sindaci ove il candidato ha avuto residenza entro l'anno;

7) copia dello stato di servizio (per gli ufficiali) o copia del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa, compresi fra questi ultimi i candidati che siano stati arruolati dai Consigli di leva, ancorchè non abbiano prestato servizio militare); oppure certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva, rilasciato dal sindaco del Comune in cui il candidato ha il domicilio, per coloro che per qualsiasi motivo non siano stati ancora arruolati dai Consigli di leva; per coloro che abbiano preso parte alle operazioni belliche della guerra 1940-45, la copia dello stato di servizio o del foglio matricolare dovrà essere corredata della « dichiarazione integrativa »;

8) diploma originale di laurea, o copia notarile del medesimo, oppure certificato di laurea, vistato dal rettore dell'Università, fermo l'obbligo di sostituire tale certificato, a richiesta dell'Amministrazione, con il relativo diploma originale;

9) uno o più certificati attestanti:

a) il punto conseguito nella laurea;

b) i punti riportati negli esami speciali in tutte le materie del corso di studi universitari fino alla laurea;

10) certificato comprovante di aver sostenuto con esito favorevole gli esami di Stato e il relativo punto conseguito, ovvero certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione;

11) fotografia recente — formato tessera — con firma del candidato, autenticata da un notaio o dal sindaco del Comune in cui l'aspirante ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, oppure, se il candidato è in servizio militare, autenticata dal comandante del Corpo o Ente dal quale egli dipende:

12) documenti in carta legale che comprovino l'eventuale possesso dei requisiti che conferiscono, a parità di merito i titoli preferenziali di cui al regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni;

13) dichiarazione della competente autorità militare attestante, per gli aventi diritto, l'ammissione al godimento dei benefici previsti per i combattenti, di cui all'art. 3 lettera *c*) del presente bando

14) ogni altro titolo di cui il candidato sia eventualmente in possesso ai fini della formazione della graduatoria di cui all'art. 10 ed all'art. 11;

15) dichiarazione in carta semplice con la quale il concorrente si impegna, qualora vincitore del concorso, a non presentare domanda di dimissione dal servizio permanente effettivo, prima di sei anni dalla nomina;

16) dichiarazione in carta semplice dalla quale risulti la lingua estera prescelta dal candidato per sostenere l'esame obbligatorio e quelle altre eventuali sulle quali desidera sostenere esami facoltativi.

Nella domanda i concorrenti dovranno elencare i documenti e i titoli allegati e dovranno inoltre indicare il loro preciso recapito con l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni, mediante lettera raccomandata, al Ministero della difesa-Aeronautica Direzione generale del personale militare Sezione autonoma concorsi e scuole.

I documenti dovranno essere conformi alle prescrizioni delle leggi sul bollo.

I documenti di cui ai nn. 2), 3), 4), 5), 6), 7), dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

I concorrenti che fossero già impiegati di ruolo dello Stato, ovvero ufficiali in s.p.e. o sottufficiali in servizio di carrira nelle Forze armate dello Stato, sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), 6), ma dovranno allegare alla domanda un certificato rilasciato dall'Amministrazione dalla quale essi dipendono comprovante la loro posizione e qualifica all'atto della presentazione della domanda.

Ove i titoli che possono dar luogo alle preferenze di cui al capoverso 14 del presente articolo si siano maturati dopo il termine della scadenza del concorso, i relativi documenti potranno essere presentati a tutto il giorno precedente a quello dell'inizio degli esami.

Qualora inoltre il concorrente abbia diritto agli aumenti di età previsti per i coniugati — con o senza prole — o per i vedovi con prole, di cui al capoverso 1 del precedente art. 3, lo stato di famiglia, rilasciato con riferimento alla data di scadenza del presente concorso, potrà pervenire al Ministero dopo la data stessa ma comunque non oltre il 15° giorno successivo a quello della scadenza medesima.

Art. 5.

La data di arrivo della domanda risulta dal bollo di ufficio, e non è ammessa altra prova in contrario, come non è ammesso il riferimento a documentazione presentata presso altra Amministrazione.

Non saranno prese in considerazione quelle domande che pervenissero dopo il termine stabilito; la incompletezza o irregolarità anche solo formale della prescritta documentazione comporta l'esclusione del candidato dal concorso.

I militari in servizio — stante il termine perentorio dell'arrivo delle domande al Ministero — sono autorizzati a trasmetterle direttamente al Ministero stesso, ma incombe loro l'obbligo di informare l'autorità dalla quale dipendono che — eventualmente — farà conoscere al Ministero se abbia osservazioni da muovere in proposito.

I concorrenti che risiedono all'estero o negli ex possedimenti potranno far pervenire, sempre entro il termine prescritto, la sola domanda, corredata da una dichiarazione rilasciata dalla competente autorità, attestante che il concorrente stesso alla data della domanda risiedeva effettivamente all'estero o in un ex possedimento. Tutti gli altri documenti dovranno in ogni caso pervenire al Ministero non più tardi del 30° giorno successivo a quello della scadenza del ricorso.

Art. 6.

Il Ministero della difesa-Aeronautica, indipendentemente dalla regolarità dei documenti presentati, ed in qualsiasi stadio del concorso, dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che riterrà opportuno, si riserva il diritto di escludere dal concorso stesso o dalla nomina, senza addurne i motivi coloro che, a suo giudizio insindacabile, non ritenesse di dover ammettere a far parte dell'Aeronautica militare.

Art. 7.

Gli esami avranno luogo in Roma, in data che verrà stabilita dal Ministero e della quale sarà data comunicazione, con avviso personale, ai singoli candidati.

Gli esami consisteranno in:

a) prove obbligatorie;

b) prove facoltative.

Le prove obbligatorie sono 5 e precederanno quelle facoltative. Esse sono:

1) prova scritta: igiene;

2) quattro prove pratiche ed orali: clinica medica; clinica chirurgica, medicina operatoria e pronto soccorso, lingua estera.

Le prove facoltative sono costituite da:

1) esame di medicina aeronautica;

2) esame di lingue estere (oltre quello obbligatorio).

L'ammissione alle prove facoltative è subordinata al conseguimento della idoneità nelle prove obbligatorie.

Art. 8.

La Commissione d'esami sarà nominata con successivo decreto e sarà composta da ufficiali medici del Corpo sanitario aeronautico e da professori universitari docenti della materia di esame. Presidente della Commissione sarà un ufficiale generale medico dell'Aeronautica militare.

Un funzionario civile dell'Amministrazione aeronautica di gruppo *A* e di grado non inferiore all' 8° eserciterà, senza diritto a voto, le funzioni di segretario della Commissione:

Art. 9.

La prima prova obbligatoria sarà quella scritta di igiene, a cui seguiranno quelle pratiche ed orali, secondo l'ordine stabilito di volta in volta dal presidente della Commissione.

Art. 10.

I punti per ciascuna prova saranno espressi in trentesimi. Il candidato per essere dichiarato idoneo dovrà conseguire in ciascuna prova almeno 18/30.

La graduatoria finale di merito sarà compilata in base alla somma dei punti riportati nella prova scritta ed in quelle orali e pratiche. Il punteggio sarà moltiplicato per il coefficiente 3 per gli esami di igiene, patologia medica, patologia chirurgica, medicina operatoria e pronto soccorso; sarà viceversa diviso per il coefficiente 3 per l'esame di lingua estera obbligatoria.

Al suddetto prodotto saranno aggiunti i punti che la Commissione giudicherà assegnare ai titoli presentati dal candidato.

I punti da assegnarsi per i titoli sono complessivamente da zero a 30.

Per ogni anno compiuto di lodevole servizio presso enti dell'Aeronautica militare sarà computato un punto.

Ogni diploma di specializzazione, ottenuto in seguito ad esami presso cliniche od istituti dell'Università darà diritto da 3 a 6 punti.

L'idoneità conseguita nella prova facoltativa di medicina Aeronautica darà diritto a 3 punti.

L'idoneità conseguita nella prova facoltativa di ciascuna lingua estera darà diritto a 2 punti.

I rimanenti punti, a giudizio insindacabile della Commissione esaminatrice, saranno assegnati per altri titoli scientifici e di carriera qui appresso indicati:

a) lavori scientifici a stampa;

b) attestati favorevoli di esito concorso;

c) certificati ufficiali di incarichi pubblici professionali e di tirocinii pratici compiuti.

A parità di merito si applicheranno le norme contenute nel regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1171, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi e successive modificazioni.

Art. 11.

La nomina a tenente del Corpo sanitario aeronautico sarà conferita in ordine di merito ai concorrenti classificatisi nella graduatoria da primo al ventesimo posto compreso e decorrerà ad ogni effetto dalla data del relativo decreto.

I concorrenti classificatisi idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non avranno diritto alla nomina.

Il Ministero, in caso di rinunzia alla nomina stessa da parte di qualcuno dei vincitori, qualora lo ritenga opportuno, si riserva la facoltà di nominare, sempre seguendo la graduatoria, il numero di idonei occorrenti per coprire i posti lasciati vuoti dai rinunciatari.

I vincitori del concorso che otterranno la nomina a tenente, se ammogliati, dovranno entro il termine di due mesi dalla nomina chiedere il prescritto assentimento per il matrimonio contratto ai sensi dell'art. 5 del regio decreto-legge 3 giugno 1938, n. 1562. Sarà revocata la nomina del vincitore del concorso, ammogliato, che non abbia ottemperato alla presente disposizione o che non abbia ottenuto l'assentimento.

Art. 12.

I vincitori del concorso dovranno, dopo la nomina, frequentare un corso di istruzione militare e tecnico professionale, di durata non inferiore a quattro mesi, nella sede che verrà successivamente stabilita dal Ministero.

Art. 13.

L'anzianità relativa di nomina a tenente dei vincitori del concorso sarà determinata dalla graduatoria definitiva effettuata sulla base della media risultante per 3/4 dalla classifica ottenuta negli esami di concorso e per 1/4 dalla classifica riportata alla fine del corso di cui al presente articolo.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 10 aprile 1951

Il Ministro: PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 aprile 1951
Registro difesa-Aeronautica n. 13, foglio n. 378. — RAPISARDA

PROGRAMMI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

Gli esami consisteranno in:

PROVE OBBLIGATORIE

1. — *Esame scritto di igiene.*

La prova verterà di massima sui seguenti argomenti fondamentali:

1. Epidemiologia delle malattie infettive e contagiose;
2. Profilassi delle malattie infettive e contagiose;
3. Profilassi internazionale delle malattie infettive contagiose;
4. Igiene dell'alimentazióne;
5. Igiene dell'aria: il clima;
6. Igiene del suolo;
7. Igiene dell'acqua;
8. Igiene personale e del vestiario;
9. Igiene della collettività;
10. Igiene del lavoro;
11. Igiene delle abitazioni e degli aggregati urbani e rurali;
12. Rimozione e smaltimento dei rifiuti.

Il tema da svolgere sarà estratto a sorte fra tre proposti dalla Commissione; sono concesse al massimo otto ore per lo svolgimento, sotto la sorveglianza di due o più membri della Commissione. E' vietata la consultazione di libri e manoscritti, trattati od appunti di qualsiasi genere. E' inoltre vietato comunicare fra i candidati.

Pertanto saranno senz'altro eslusi dal concorso i candidati che venissero sorpresi a consultare libri, pubblicazioni, appunti e manoscritti, o il cui tema, a parere insindacabile della Commissione esaminatrice, risultasse svolto con l'ausilio di testi comunque redatti o divulgati.

Il lavoro e la bozza, scritti su carta fornita dalla Commissione, saranno consegnati senza firma. Questa sarà apposta su foglio separato che sarà chiuso in busta.

Il lavoro con la bozza e la busta contenente la firma saranno immediatamente messi in una busta grande che sarà chiusa con apposito timbro di ufficio e firmata da uno dei membri della Commissione.

2. — *Esame orale e pratico di clinica medica e clinica chirurgica.*

L'esame avrà luogo al letto del malato.

La Commissione sceglierà il caso clinico che sottoporrà all'esame del candidato.

Il candidato procederà all'esame del malato, al termine massimo di 30 minuti. Potrà prendere appunti e prendere visione dei referti diagnostici di laboratorio eseguiti e ritenuti necessari. Esporrà quindi il caso clinico illustrandone la diagnosi, la prognosi ed il trattamento curativo.

La Commissione potrà rivolgere al candidato domande su tutto quanto può avere attinenza al caso in esame.

3. — *Esame di medicina operatoria e di pronto soccorso.*

1. Anestesia generale.
   Trattamento delle emorragie.
   Disarticolazione metacarpo-falangea delle dita della mano singolarmente considerate.
2. Generalità sulla sintesi dei tessuti.
   Apparecchiatura d'urgenza delle fratture.
   Legatura dell'A. radiale alla tabacchiera anatomica.
3. Generalità sulle operazioni sui tendini (nomenclatura a scopo dei vari interventi).
   Trasfusione di sangue e plasma (tecnica).
   Legatura dell'A. poplitea.
4. Generalità sulla dieresi dei tessuti.
   Tamponamento delle fosse nasali.
   Amputazione della gamba al III inferiore.
5. Anestesia spinale epidurale.
   Trattamento immediato delle ustioni.
   Legatura dell'A. femorale alla base del triangolo di scarpa.
6. Generalità sulle operazioni mutilanti degli arti.
   Puntura della vescica.
   Legatura dell'A. carotide primitiva.
7. Generalità sulle operazioni sui nervi (nomenclatura e scopo dei vari interventi).
   Artrosentesi della spalla, del gomito e della articolazione radio-carpica.
   Legatura dell'A. tibiale anteriore al III medio della gamba.
8. Anestesia periferica sottoarancnoidea.
   Tecnica della sutura dei tendini.
   Amputazione del braccio al III medio.

9. Generalità sulle operazioni delle articolazioni (nomenclatura a scopo dei vari interventi).
Metodi di rianimazione (trattamento antichoc).
Legatura dell'A. omerale al III medio del braccio.
10. Tecnica della incisione di ascessi e flemmoni superficiali.
Apparecchiatura d'urgenza delle fratture.
Amputazione della coscia al III medio.
11. Tecnica della sutura dei nervi.
Puntura intracardiaca.
Legatura dell'A. ascellare alla III porzione.
12. Generalità sugli interventi chirurgici sul cranio.
Artrosentesi dell'anca, del ginocchio e della articolazione tibio-astragalica.
Legatura dell'A. ulnare all'origine.
13. Anestesia locale per infiltrazione.
Cateterismo uretrale.
Amputazione dell'avambraccio al III inferiore a manichetto.
14. Incidenti della narcosi e loro trattamento.
Avvelenamenti e loro terapia.
Legatura dell'A. femorale nel canale di Hunter.
15. Generalità sulla legatura delle arterie.
Disarticolazione metatarso-falangea delle dita del piede singolarmente considerate.
Legatura dell'A. tibiale posteriore al III medio della gamba.

4. — *Esame orale di lingua estera.*

Il candidato dovrà dar prova di conoscere la lingua prescelta in modo da parlarla e scriverla correttamente.

La lingua estera può essere prescelta fra le seguenti:
Francese;
Inglese;
Tedesco;
Spagnolo.

Durata massima della prova 20 minuti.

PROVE FACOLTATIVE

1. — *Esame orale di medicina aeronautica:*
composizione dell'aria e legge sui gas;
nozioni elementari di cinedinamica del volo;
vari tipi di anossia;
l'anossia anossica: sua influenza sulla respirazione, sul sangue, sul circolo e sul sistema nervoso;
il lavoro muscolare in anossia;
effetti meccanici del volo in alta quota sull'organismo;
resistenza alla quota;
aeroembolismo;
i principali inalatori per alta quota;
la somministrazione dei farmaci in anossia;
le cabine stagne e gli scafandri;
la decompressione esplosiva;
la riserva di tempo;
gli effetti delle accelerazioni trasversali, secondo il senso testa-piedi (o positivo) sul circolo, sulla respirazione, sugli organi della cavità addominale ecc.;
gli effetti delle accelerazioni trasversali, secondo il senso piedi-testa (o negativo) sull'organismo;
gli effetti delle accelerazioni tangenziali, secondo il senso schiena-petto e petto-schiena:
gli effetti del lancio con catapulta;
aspetti fisio-patologici del volo ad alta velocità;
gli incidenti di volo: cause, meccanismo e prevenzione;
il lancio con paracadute;
il mal d'aria;
i principali mezzi usati per migliorare la sopportazione dell'organismo umano agli effetti provocati dalle accelerazioni;
effetti delle vibrazioni sull'organismo;
la fatica del pilotaggio (od operazionale);
l'aeroneurosi;
l'orientazione dello spazio;
l'alimentazione del personale aeronavigante;
l'educazione fisica del personale aeronavigante;
la funzione visiva, la funzione acustica, la funzione labirintica dell'uomo in volo;
difesa dal caldo e dal freddo.

2. — *Esame orale di altra lingua estera oltre a quella prescelta come obbligatoria.*

(2612)

MINISTERO DELLE FINANZE

Diario delle prove scritte dei concorsi per esami nei ruoli di gruppo B e C nell'Amministrazione finanziaria (decreti Ministeriali 2 marzo 1950).

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti i decreti Ministeriali 2 marzo 1950, pubblicati nei supplementi ordinari numeri 3 e 4 alla *Gazzetta Ufficiale* del 4 maggio 1950, n. 102, con i quali sono stati indetti i seguenti concorsi:

1) concorso per esami a trentasette posti di ufficiale aggiunto in prova nel ruolo di gruppo *C* delle Imposte di fabbricazione (specializzazione elettrotecnici);

2) concorso per esami a settantacinque posti di disegnatore in prova nel ruolo della carriera di gruppo *C* dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali;

3) concorso per esami a trecentosettanta posti di computista in prova nel ruolo della carriera di gruppo *C* della Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali;

4) concorso per esami a duecentotrenta posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette;

5) concorso per esami a quattrocentodiciannove posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* del personale provinciale delle Dogane;

6) concorso per esami a centoventotto posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale e delle Intendenze di finanza;

Decreta:

Art. 1.

Le prove scritte del seguente concorso indetto con decreto Ministeriale 2 marzo 1951, avranno luogo nell'unica sede di Roma presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno, 4, alle ore 8 nei giorni a fianco indicati:

concorso per esami a trentasette posti di ufficiale aggiunto in prova nel ruolo di gruppo *C* delle Imposte di fabbricazione (specializzazione elettrotecnici): 11 e 12 giugno 1951.

Art. 2.

Le prove scritte dei seguenti concorsi indetti con decreti Ministeriali 2 marzo 1950, avranno luogo in Roma nel Palazzo degli esami, via Girolamo Induno, 4, e presso le Intendenze di finanza di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Torino e Venezia alle ore 8 nei giorni indicati a fianco di ciascuno dei concorsi stessi:

1) concorso per esami a settantacinque posti di disegnatore in prova nel ruolo della carriera di gruppo *C* dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali: 15 e 16 giugno 1951;

2) concorso per esami a trecentosettanta posti di computista in prova nel ruolo della carriera di gruppo *C* della Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali: 18 e 19 giugno 1951;

3) concorso per esami a ducentotrenta posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette: 2 e 3 luglio 1951;

4) concorso per esami a quattrocentodiciannove posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* del personale provinciale delle Dogane: 10, 11 e 12 luglio 1951;

5) concorso per esami a centoventotto posti di alunno d'ordine nel ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale e delle Intendenze di finanza: 16 e 17 luglio 1951.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 maggio 1951

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 maggio 1951
Registro Finanze n. 14, foglio n. 188 — LESEN

(2675)

PREFETTURA DI CUNEO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cuneo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i due precedenti decreti in data 20 dicembre 1950, nn. 49947 e 49949, con i quali e stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso per i posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 giugno 1947 e sono stati designati i vincitori dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che la condotta veterinaria di Demonte è rimasta vacante di titolare per la rinuncia o l'opzione per altra sede del rispettivo vincitore precedentemente designato e che pertanto occorre provvedere alla copertura di tale posto;

Vista la dichiarazione di opzione del concorrente interpellato per l'assegnazione della sede suindicata;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Volpe Giuseppe, idoneo al concorso di cui in premessa, è dichiarato vincitore della condotta veterinaria di Demonte.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato, la cui Amministrazione, scaduto il predetto termine di pubblicazione, provvederà subito alla nomina del nuovo titolare.

Cuneo, addì 16 maggio 1951

Il prefetto: GLORIA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i due precedenti decreti in data 20 dicembre 1950, nn. 49947 e 49949, con i quali e stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso per i posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 giugno 1947 e sono stati designati i vincitori dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che la condotta veterinaria di Magliano Alpi è rimasta vacante di titolare per la rinuncia o l'opzione per altra sede del rispettivo vincitore precedentemente designato e che pertanto occorre provvedere alla copertura di tale posto;

Vista la dichiarazione di accettazione del concorrente interpellato per l'assegnazione della sede suindicata;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Rossi Giovan Battista, idoneo al concorso in premessa, è dichiarato vincitore della condotta veterinaria di Magliano Alpi.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato, la cui Amministrazione, scaduto il predetto termine di pubblicazione, provvederà subito alla nomina del nuovo titolare.

Cuneo, addì 17 maggio 1951

Il prefetto: GLORIA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i due precedenti decreti in data 20 dicembre 1950, nn. 49947 e 49949, con i quali e stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso per i posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 giugno 1947 e sono stati designati i vincitori dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che la condotta veterinaria di Ormea-Caprauna è rimasta vacante di titolare per la rinuncia o l'opzione per altra sede del rispettivo vincitore precedentemente designato e che pertanto occorre provvedere alla copertura di tale posto;

Viste le dichiarazioni di rinuncia, di opzione e di accettazione dei concorrenti interpellati per l'assegnazione della sede suindicata;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Boccacci Giuseppe, idoneo al concorso di cui in premessa, è dichiarato vincitore della condotta veterinaria consorziale Ormea - Caprauna.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato, la cui Amministrazione, scaduto il predetto termine di pubblicazione, provvederà subito alla nomina del nuovo titolare.

Cuneo, addì 17 maggio 1951

Il prefetto: GLORIA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i due precedenti decreti in data 20 dicembre 1950, nn. 49947 e 49949, con i quali e stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso per i posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 giugno 1947 e sono stati designati i vincitori dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che la condotta veterinaria di Monteu Roero - Montaldo Roero è rimasta vacante di titolare per la rinuncia del vincitore precedentemente designato e che pertanto occorre provvedere alla copertura di tale posto;

Viste le dichiarazioni di rinuncia e di accettazione del concorrente interpellato per l'assegnazione della sede suindicata;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Giraudo Giovanni, idoneo al concorso di cui in premessa, è dichiarato vincitore della condotta veterinaria consorziale di Monteu Roero Montaldo Roero.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato, la cui Amministrazione, scaduto il predetto termine di pubblicazione, provvederà subito alla nomina del nuovo titolare.

Cuneo, addì 18 maggio 1951

Il prefetto: GLORIA

(2593)

PREFETTURA DI PERUGIA

Esito del concorso al posto di assistente del reparto medico micrografico del Laboratorio d'igiene e profilassi di Perugia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

Visti i propri decreti n. 26139-San. del 26 novembre 1946, n. 6404-San. del 20 febbraio 1947, n. 11463 del 24 aprile 1947 e n. 21178 del 26 giugno 1947, coi quali veniva bandito e prorogato nei termini di scadenza il concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento pel posto di assistente della sezione medico-micrografica del Laboratorio d'igiene e profilassi di Perugia;

Visto il proprio decreto n. 29508-San del 16 settembre 1949 di ammissione al concorso degli aspiranti: dott. Gaetano Losito di Attilio, dott. Enzo Rottini di Angelo, dott. Antonio Tomaselli di Placido;

Visti i decreti dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica del 10 novembre 1948 e dell'8 luglio 1949, con i quali veniva costituita la Commissione giudicatrice del concorso;

Esaminati i verbali trasmessi dalla Commissione suddetta relativi ai lavori del concorso, svoltosi nei giorni 10 e 11 maggio 1951, dal quale risulta che al concorso, dei tre concorrenti ammessi, uno solo vi ha partecipato il quale è stato dichiarato idoneo;

Visti gli articoli 84, 85 e 36 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 72, 73, 74 e 75 del regolamento dei concorsi a posti

di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 1° marzo 1949, n. 55;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria che, nel caso, è costituita da un solo concorrente idoneo, formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titolo ed esami al posto di assistente del reparto medico micrografico del Laboratorio d'igiene e profilassi di Perugia:

Dott. Gaetano Losito di Attilio, con punti 93,50 su 150.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori della Prefettura e dell'Amministrazione provinciale di Perugia. Inoltre sarà comunicato per i provvedimenti di nomina del vincitore del concorso alla medesima Amministrazione provinciale.

Perugia, addì 14 maggio 1951

Il prefetto: LONGO

(2569)

PREFETTURA DI GENOVA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Genova

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Visto il proprio decreto n. 54729, in data 13 novembre 1950, col quale sono state assegnate le condotte ostetriche vacanti al 30 ottobre 1947 alle vincitrici del concorso bandito con decreto prefettizio 15 novembre 1947;

Viste le rinuncie delle candidate Ottaviani Leontina, Danesi Isabella, Piccardo Iolanda, Oddera Teresa, Eratostene Armida, Zanella Annita, Gallia Teresa, Stefanini Rosina e Giampaoli Laura alle sedi in precedenza assegnate;

Viste le dichiarazioni di accettazione fatte pervenire dalle concorrenti Danesi Isabella, Zanella Annita, Gallia Teresa e Carraro Leonina;

Visti gli articoli 23, 26, 55 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e gli articoli 36 e 39 del testo unico leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

1) Le concorrenti sottoelencate, sono dichiarate rinunciatarie alla sede a fianco di ciascuna indicata:

Magnani Giuseppina: Sestri Levante (2ª condotta);
Ottaviani Leontina: Busalla;
Danesi Isabella: Casella;
Piccardo Iolanda: Borzonasca;
Oddera Teresa: Lumarzo Neirone (consorzio);
Eratostene Armida: Crocefieschi Vobbia (consorzio);
Zanella Annita: Mezzanego;
Gallia Teresa: Montebruno Fascia Rondanina (consorzio);
Stefanini Rosina: Valbrevenna;
Giampaoli Laura: Tiglieto.

2) Le seguenti concorrenti sono assegnate alla sede a fianco di ciascuna indicata:

Danesi Isabella: Busalla;
Zanella Annita: Lumarzo Neirone (consorzio);
Gallia Teresa: Borzonasca;
Carraro Leonina: Montebruno Fascia Rondanina (consorzio).

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nonchè agli albi pretori di questa Prefettura e dei Comuni e Consorzi interessati.

Genova, addì 20 aprile 1951

Il prefetto: VITELLI

(2571)

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Campobasso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visto i propri decreti n. 34637, in data 13 novembre 1950 e n. 36022, in data 15 novembre 1950, con i quali è stato provveduto alla approvazione della graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1946 ed alla assegnazione delle sedi ai candidati risultati vincitori del concorso medesimo;

Visto i successivi decreti, n. 40704, in data 29 dicembre 1950; n. 2439, in data 12 febbraio 1951, n. 11122, in data 5 aprile 1951 e n. 11911, in data 20 aprile 1951, con i quali sono state apportate variazioni alle assegnazioni delle condotte mediche per espressa rinunzia dei medici già risultati assegnatari;

Considerato che a seguito di ulteriori rinunzie, sono rimaste vacanti e disponibili le condotte mediche di Isernia, San Giovanni in Galdo e Filignano;

Ritenuta la necessità di provvedere alla assegnazione delle predette condotte secondo l'ordine delle preferenze indicate a suo tempo dai concorrenti interessati;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoelencati sanitari sono assegnati alle condotte mediche per ciascuno indicate:

1) Formichelli dott. Walter: Isernia;
2) Ruberto dott. Mario: San Giovanni in Galdo;
3) Rea dott. Ugo: Filignano.

I sindaci dei Comuni sopracitati sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, per la parte di competenza.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Campobasso, addì 16 maggio 1951

Il prefetto: SIRAGUSA

(2592)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.